

# Gabinetto delle stampe

Objektyp: **Group**

Zeitschrift: **Rapporto annuale / Biblioteca nazionale svizzera**

Band (Jahr): **99 (2012)**

PDF erstellt am: **22.07.2024**

## **Nutzungsbedingungen**

Die ETH-Bibliothek ist Anbieterin der digitalisierten Zeitschriften. Sie besitzt keine Urheberrechte an den Inhalten der Zeitschriften. Die Rechte liegen in der Regel bei den Herausgebern.

Die auf der Plattform e-periodica veröffentlichten Dokumente stehen für nicht-kommerzielle Zwecke in Lehre und Forschung sowie für die private Nutzung frei zur Verfügung. Einzelne Dateien oder Ausdrucke aus diesem Angebot können zusammen mit diesen Nutzungsbedingungen und den korrekten Herkunftsbezeichnungen weitergegeben werden.

Das Veröffentlichen von Bildern in Print- und Online-Publikationen ist nur mit vorheriger Genehmigung der Rechteinhaber erlaubt. Die systematische Speicherung von Teilen des elektronischen Angebots auf anderen Servern bedarf ebenfalls des schriftlichen Einverständnisses der Rechteinhaber.

## **Haftungsausschluss**

Alle Angaben erfolgen ohne Gewähr für Vollständigkeit oder Richtigkeit. Es wird keine Haftung übernommen für Schäden durch die Verwendung von Informationen aus diesem Online-Angebot oder durch das Fehlen von Informationen. Dies gilt auch für Inhalte Dritter, die über dieses Angebot zugänglich sind.

Ein Dienst der *ETH-Bibliothek*  
ETH Zürich, Rämistrasse 101, 8092 Zürich, Schweiz, [www.library.ethz.ch](http://www.library.ethz.ch)

<http://www.e-periodica.ch>

## Gabinetto delle stampe

Dalla fine del 2012 tutte le collezioni singole del Gabinetto delle stampe sono descritte e disponibili on-line. Singoli fondi sono catalogati in modo dettagliato, com'è il caso della collezione Gugelmann e dell'archivio Karl Gerstner.

### Collezione

Fra le nuove acquisizioni del 2012 spiccano in particolare due archivi d'artista: l'archivio Andreas Züst, una cospicua documentazione fotografica della scena artistica e culturale di Zurigo e della Svizzera tedesca dagli anni Settanta agli anni Novanta, che va a completare la già ricca collezione di ritratti del GS, e l'archivio dell'artista xilografo Emil Zbinden, che va ad arricchire il GS con un esemplare archivio di incisioni.

La collaborazione della collezione di manifesti nel quadro del *Catalogo collettivo dei manifesti svizzeri* (CCSA<sup>19</sup>) diventa ancora più assidua. Nel 2012 è stata avviata una rielaborazione del regolamento e dei processi. Per la prima volta ha avuto luogo uno scambio specialistico nel quadro di un simposio, che in futuro verrà organizzato a ritmo annuale. Con la Società Generale d'Affissioni (SGA) è stata convenuta contrattualmente la prassi di consegna attuata finora: di ogni manifesto che la SGA affigge in Svizzera, due esemplari spettano ai partner CCSA. Alla fine del 2012 il CCSA conteneva 64 232 record di dati (2011: 61 456).

Il GS vanta, compreso l'Archivio federale dei monumenti storici, 205 collezioni singole. Il fatto che si disponga di cifre è merito degli intensi lavori di catalogazione degli ultimi anni. Alla fine del 2012 tutte le collezioni erano descritte in note globali nella banca dati *HelveticArchives*. Il 30esimo anniversario della donazione della collezione Gugelmann al GS ha fornito l'occasione per la sua catalogazione dettagliata nel 2012. Tutti gli strumenti di ricerca e circa 5000 grafici e originali sono ora disponibili on-line a scopi di ricerca e le opere sono per lo più catalogate con immagini di anteprima. Inoltre, l'elenco delle opere dell'archivio Karl Gerstner è stato messo on-line e per singoli documenti sono disponibili anche delle illustrazioni.

### Utilizzazione

Nell'anno in rassegna, il GS ha elaborato 731 richieste (2011: 594). Dal 2007 le richieste sono quasi raddoppiate. Oltre a procedure più snelle e a un valido metodo di catalogazione, anche la mediazione deve contribuire a migliorare ulteriormente l'utilizzo dei fondi. Il GS punta ad ancorare la strategia di mediazione messa a punto nel 2012 nella consapevolezza delle cerchie specializzate e a far sì che esse sfruttino le collezioni per i loro progetti di ricerca. Il GS partecipa anche a singoli progetti di ricerca, com'è il caso del progetto della CTI «4D Sites – Image-based Combination of Spatial Data and Graphical Material», approvato nel 2011. Sotto la direzione del PF di Zurigo si punta a sviluppare un software che combini la fotografia paesaggistica e lo spazio paesaggistico virtuale. Lo spazio paesaggistico reale viene prima scannerizzato per mezzo di una scansione ad alta risoluzione. Il virtuale paesaggio a griglia che ne risulta deve quindi essere automaticamente armonizzato con fotografie dello stesso spazio. Il GS come partner sul campo procederà a digitalizzare allo scopo un consistente fondo di fotografie paesaggistiche.

Dopo un'interruzione prolungata, in futuro saranno riproposte anche presentazioni della collezione. Nell'anno in rassegna, il GS ha prestato numerose opere per la mostra *Enchantement du paysage au temps de Jean-Jacques Rousseau* al Musée Rath di Ginevra. Con un centinaio di stampe e disegni della collezione Gugelmann, per la prima volta è stata esposta al pubblico una ricca selezione di opere provenienti da una delle collezioni più significative dei Kleinmaster svizzeri.



Markus Dinkel e Christian Meichelt, Valais. Marguerite Remy [...] de Martigny [...] in *Recueil de Portraits et Costumes Suisses*, pubbl. 1817–1820 presso J.P. Lamy, Collezione R. e A. Gugelmann



Gabriel Lory fils, senza titolo [*Hirte mit verschränkten Armen*], disegno a matita acquerellato, senza data, Collezione R. e A. Gugelmann



Jean Emmanuel Locher (zugeschrieben), Tessin. Barbe Pellegrini [...] de Vallegio [...] in *Recueil de Portraits et Costumes Suisses*, pubbl. 1817–1820 presso J.P. Lamy, Collezione R. e A. Gugelmann